Newsletter Bulgaria
agosto 2013

LA NUOVE TARIFFE INCENTIVANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

Sono state approvate le nuove tariffe incentivanti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in vigore dal primo luglio del 2013. Le tariffe risultano in diminuzione di qualche punto percentuale rispetto allo scorso anno nel settore fotovoltaico ed in quello delle biomasse, mentre risultano in aumento nel settore idroelettrico e in quello eolico. Nello specifico, secondo il documento approvato dall'autorità DKEVR (Commissione per la regolamentazione dell'Energia e dell'Acqua), a risentire maggiormente delle riduzioni sono state le tariffe nel settore fotovoltaico, con un calo medio del 25,7%, da 297,81 BGN/MWh a 221,15 BGN. In calo anche le tariffe incentivanti per il settore delle biomasse, passate da un valore medio di 236,4 BGN/MWh a 216,5 BGN/MWh, con una riduzione dell'8,4%. In controtendenza risultano invece in aumento le tariffe per il settore eolico, in cui si registra una crescita media dell'11,5%, da 128,62 BGN/MWh a 143,5 BGN/MWh, così come nel settore idroelettrico in cui le tariffe risultano sostanzialmente invariate fatta eccezione per le centrali ad acqua fluente per cui l'Autority ha deciso un aumento del 25%, da 193,35 BGN/MWh a 242,30 BGN/MWh (equivalente a 123,89 €/MWh).

Secondo quanto stabilito dall'Autorità garante le tariffe saranno differenti per gli investimenti che non utilizzano contributi europei e per quelli che, invece, usufruiscono di finanziamenti europei o nazionali: in tal caso le tariffe risultano ridotte sulla base della percentuale di finanziamento a fondo perduto ricevuto dall'azienda.

MAGGIORI FONDI PER LO SVILUPPO DELLA RETE FERROVIARIA

Secondo quanto riportato in un comunicato stampa ufficiale, il Governo Oresharski ha deciso di reindirizzare un ammontare pari a 20 milioni di euro, precedentemente stanziati per lo sviluppo della rete autostradale, per il finanziamento di progetti di investimento nella rete ferroviaria nel periodo di programmazione 2014-2020. I fondi provengono dal Programma Operativo Trasporti e la decisione di cambiare la destinazione e' il risultato del via libera da parte della Commissione europea all'adozione di alcune modifiche nell'ambito del PO.

Il Ministro dei trasporti Danail Papazov ha affermato che i progetti per l'ammodernamento della rete ferroviaria previsti per il prossimo periodo di programmazione richiederanno almeno 90 milioni di BGN. Intanto la Società Nazionale per le Infrastrutture

Ferroviarie (NKZI) ha dichiarato di prevedere un incremento delle proprie entrate pari a 16 milioni di BGN tra il 2013 il 2014, che saranno ottenuti tramite la riscossione delle tasse per il passaggio di treni internazionali nei confini bulgari.

LEGGE SUGLI APPALTI PUBBLICI: PROPOSTI NUOVI EMENDAMENTI

Nell'ottica di un miglioramento della trasparenza nelle procedure degli appalti pubblici e al fine di agevolare la partecipazione delle pmi, il Vice Primo Ministro Daniela Bobeva ha presentato in una riunione congiunta della Commissione economica e di bilancio del Parlamento bulgaro una bozza di emendamenti alla Legge sugli appalti pubblici. Tra i punti principali della proposta vi e' l'eliminazione della tassa di acquisto dei documenti di gara che saranno disponibili gratuitamente online, nonche' l'eliminazione del requisito sul fatturato delle aziende partecipanti che sino ad ora era richiesto essere superiore di 3 volte il valore dell'appalto per gli ultimi tre anni di attivita'.

Novita' anche per quanto riguarda i subappaltatori nel settore edile: secondo gli emendamenti infatti e' richiesto che a questi ultimi venga riservato almeno il 30% dei lavori previsti nei progetti di grande entità.

Infine le proposte del Vice Premier prevedono una ridefinizione del criterio di offerta piu' vantaggiosa, affinchè la decisione di aggiudicazione dell'appalto sia basata maggiormente su valutazioni tecniche e di qualità, piuttosto che sull'offerta piu' economica. Secondo gli emendamenti proposti, le aziende che operano in violazione delle norme previste dal Codice di procedura fiscale, in arretrato con i pagamenti degli stipendi dei dipendenti, o violano la normativa sul diritto del lavoro potranno essere escluse dalla partecipazione alle gare d'appalto.
La proposta degli emendamenti verra' discussa nei prossimi giorni nel Consiglio dei Ministri per poi essere presentata al Parlamento.

9 MILIONI DI BGN DAL PO SVILUPPO REGIONALE PER SETTE PROGETTI DI INVESTIMENTO

Secondo quanto riportato dal sito della Direzione per i fondi europei del Consiglio dei Ministri della Bulgaria, sette nuovi progetti riceveranno i fondi stanziati nell'ambito del Programma Operativo Sviluppo Regionale, in particolare nell'ambito della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e della Misura 123 "Accrescimento del valore

aggiunto dei prodotti agricoli e forestali". Tra i progetti finanziati nella Misura 123, il primo riguarda l'acquisto di nuove attrezzature per la produzione di latte e derivati, mentre il secondo progetto utilizzerà i fondi per l'ammodernamento generale dei propri stabilimenti produttivi di semi di girasole e pellet. Per quanto riguarda la misura 121, invece, i progetti a cui e' stato garantito l'accesso ai fondi riguardano la coltivazione di grano, mais, girasoli, orzo, avena e coriandolo.

I beneficiari impiegheranno i fondi per l'acquisto di trattori, polverizzatori, macchine per la raccolta di materiali ed altre attrezzature. I fondi garantiti tramite la Misura 123 ammontano complessivamente a 7,7 milioni di BGN, mentre quelli garantiti tramite la Misura 121 ammontano a circa 1,9 milioni di BGN.

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE IMPRESE CHE OFFRONO BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI

L'Assemblea Nazionale bulgara ha approvato in seconda lettura alcuni emendamenti alla Legge sull'imposta sul reddito delle imprese (corporate tax) che prevedono l'introduzione di agevolazioni fiscali per le imprese che forniscono borse di studio agli studenti per un periodo che va dai 12 ai 24 mesi. Secondo le nuove disposizioni il reddito imponibile delle imprese verra' ridotto di un ammontare pari al valore delle borse di studio effettivamente corrisposte agli studenti dall'impresa.

Per poter beneficiare dell'agevolazione fiscale, l'azienda dovra' aver attribuito le borse di studio a studenti iscritti ad uno degli ultimi due anni di studi e di eta' inferiore ai 25 anni. Inoltre, l'azienda deve garantire allo studente, a seguito del completamento degli studi, un posto di lavoro per un periodo equivalente alla durata dell'erogazione della borsa. Gli emendamenti dovrebbero entrare in vigore dal 1 gennaio 2014, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea, secondo quanto previsto dalle norme sugli aiuti di stato. La misura rientra nell'ottica della riduzione della disoccupazione giovanile.

.